Il sindaco di Cosseria

Denuncia la ditta che "espone„ ville

L'amministratore teme un tentativo di speculazione edilizia - Le casette sono prefabbricate - Un esposto al pretore

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, 21 agosto.

o.b.) Il sindaco di Cosseria, Pietro Negro, ha inviato un esposto al pretore di Cairo contro la ditta Pre Casa, di cui è titolare l'industriale savonese Renato Carozzo, per la costruzione di quattro villette monofamiliari ritenute abusive. E' questa la seconda denuncia inviata dal sindaco contro il titolare della ditta che produce case prefabbricate.

Il presunto abuso edilizio è avvenuto in località **Margherò** di Cosseria. Qui i responsabili della ditta hanno prima impiantato due abitazioni e, nonostante una prima denuncia, le hanno ora costruite altre quattro. Si tratta di costruzioni ad un piano interamente prefabbricate che però poggiano su fondamenta in cemento armato. «*La legge urbanistica*, dice il sindaco, *mi obbliga a denunciare ogni violazione della stessa, pena un procedimento penale nei miei confronti per omissioni di atti di ufficio. In questo caso a mio avviso si tratta di costruzioni abusive mancando la necessaria licenza rilasciata dal Comune*».

L'esposto-denuncia è accompagnato da una particolareggiata perizia tecnica per dimostrare al giudice il fondamento dell'accusa mossa. Di parere opposto il costruttore che ha richiesto un permesso al comune di Cosseria di esporre sul territorio comunale una mostra permanente della propria produzione.

A suo avviso non avrebbe violato alcuna norma urbanistica, trattandosi nel caso specifico di una semplice esposizione al pubblico delle case prefabbricate costruite dalla ditta di cui è titolare. La zona nella quale sorgono è definita dal piano di fabbricazione comunale zona agricola, di conseguenza è vietato ogni tipo di costruzione al di fuori delle case rurali; non vi possono essere pertanto deroghe alla legge. «*E' chiaro* — affermano gli amministratori del paese — *che la richiesta avanzata per una mostra permanente non poteva essere accolta*».

Al di là della rigida applicazione della legge urbanistica, l'esposto-denuncia trova motivazione nel giustificato timore che venisse accettata la tesi dell'esposizione permanente, in quanto ben presto l'aspetto urbanistico di Cosseria verrebbe sconvolto da un disordinato proliferare di villette prefabbricate. «*La tentazione degli speculatori edili di assalire l'entroterra per mancanza di terreni sulla costa, e per l'alto costo degli stessi* — assicurano alcuni urbanisti — *esiste certamente. Il metodo delle case prefabbricate per aggirare le disposizioni di legge è stato già sperimentato a Bardineschina*».

Le case installate in località Margherò di Cosseria al momento non sono abitate. Se sorgono tuttavia alcune in Comuni vicini che da tempo ospitano inquilini.

Affettuosa sorveglianza

Alassio. Un ragazzo gioca sulla riva del mare sotto gli occhi della giovane madre

Organizzato a Finale

Concorso pianistico visto da una giapponese

Dal nostro corrispondente

Finale Lig., 21 agosto

(s.d.) Una giapponese Yoko Sakai ha vinto il concorso internazionale di pianoforte di Finale Ligure organizzato dalla Azienda di soggiorno e dall'Assessorato al Turismo e Cultura. La Sakai, che ha conquistato la «*palma*» d'oro del primo premio, ha preceduto l'ungherese Csilla Schulter, e l'australiana Diana Weekes, seconde a pari merito, mentre al terzo posto si è classificata la tedesca Margherita Hohenrieder, di 18 anni, alla quale è stata assegnata anche una medaglia d'oro come concorrente più giovane ammessa alla fase finale.

Un premio speciale è stato infine vinto dall'argentino Hector Daniel Rivera.

È candidata al concorso di controllore al Casinò

Bella ragioniera di Sanremo conosce i molti segreti dei giochi d'azzardo

Lo afferma in un esposto mandato alla commissione d'esame - Ha voluto protestare perché è stato diffuso, prima della prova orale, il punteggio dello scritto - Sembra abbia ottenuto i voti più bassi perché ha una brutta calligrafia - Per il padre è stata fatta una ingiustizia

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 21 agosto.

(r. o.) «*Sfido chiunque a saperne più di me in materia di giochi d'azzardo*». Con questa ed altre frasi scritte su un esposto inviato stamane alla commissione di esame preposta al concorso per accedere al posto di controllore comunale al casinò di Sanremo, Emilia Rossi, 23 anni, unica donna tra tutti candidati uomini, ha inteso protestare perché è stato diffuso il punteggio della prova scritta, svoltasi il 23 aprile u.s., prima, come prescritto dal bando di concorso, che avvenga la prova orale fissata per il 12 settembre prossimo.

Pare che la Rossi, figlia di un noto controllore comunale, bruna e graziosa, ragioniera, attualmente impiegata presso lo studio di un commercialista, abbia ottenuto il minor punteggio (56 contro i 62, 64, 67 e 68 ottantesimi degli altri candidati) solo perché, purtroppo, non disporrebbe di una bella calligrafia, certamente peggiore di quella degli altri candidati.

«*In ogni caso* — è scritto nell'esposto — *è tenuto conto anche del fatto che sono la figlia di colui che in virtù dell'esame ha preparato molti degli altri partecipanti al concorso, sfida chiunque a saperne più di me in materia di gioco d'azzardo, in particolare di quei giochi che sono stati ammessi al casinò di Sanremo: roulette, chemin de fer, e trente e quarante. Per svolgere una azione di controllo* — afferma — *occorre conoscere tutti i trucchi del mestiere. Io li conosco tutti*».

Nel lanciare la sfida la ragioniera ha invitato tutti i componenti la commissione d'esame, di cui è presidente il vicesindaco, dottor Enzo Ligato, ad assistervi. «*La prova orale dovrebbe trasformarsi in una autentica sfida* — dice — *il padre della giovane — lo lo so con certezza: Emilia è più preparata di tutti. Evidentemente si è voluto fare una discriminazione di sesso. Il che costituisce di per se stesso un'enorme ingiustizia*».

Da parte sua Emilia Rossi, con una punta di sarcasmo, afferma: «*Peccato che non sia possibile organizzare un esame pubblico, magari con la partecipazione delle telecamere. Tutti in questo caso potrebbero rendersi conto della mia preparazione in materia di giuochi d'azzardo*».

Sanremo. Emilia Rossi

I concerti nelle chiese dell'orchestra di Sanremo

Sanremo, 21 agosto.

(m. r.) L'orchestra sinfonica di Sanremo è una delle poche che ricevono una sovvenzione dallo Stato e questo è un riconoscimento di qualità. Inverno ed estate, questa orchestra dà concerti con direttori e solisti italiani e stranieri ed è la forma di svago e cultura che tutti i turisti più apprezzano.

Ieri sera è stato Cziffra jr. a dirigere la sinfonica locale, mentre Cziffra senior ha interpretato, al piano, il «Concerto in la» di Grieg. Stasera, sempre con Cziffra, la nostra orchestra suonerà a Mentone, al «Palais de l'Europe».

Oltre ai grandi concerti, sta ora per iniziare una nuova iniziativa studiata dall'amministrazione comunale e che verrà sperimentata per sei serate: una serie di concerti, con orchestra ridotta e un solista (scelti fra i migliori interpreti), da tenersi nelle chiese dei centri vicini e dell'entroterra. Lo scopo non è soltanto quello di divulgare l'ascolto della musica, ma soprattutto turistico, poiché si presenta l'occasione di far conoscere le bellezze panoramiche e le cappelle e le basiliche stupende della zona, a molti sconosciute.

Il primo concerto si terrà il 23 agosto alle 21,30 nel convento delle Carmelitane, a Coldirodi, opera di Gio Ponti. Di lassù, nelle chiare notti estive, il panorama è stupendo. Sabato 24, sarà la volta della cattedrale di Pigna, il più bel monumento romanico alpino della regione, con affreschi e pitture del Canavesio. Domenica 25, l'orchestra si sposterà a Ceriana, nella parrocchiale barocca, nel centro storico del paese.

Il 27 a Bordighera, nella chiesetta di Terrasanta dei francescani, il cui progetto è dovuto al Garnier, costruttore dell'«Opera» di Parigi. Venerdì 30, concerto nella cattedrale di Badalucco, barocca, ed il ciclo si chiuderà il 31 agosto, nella stupenda basilica - cattedrale di Ventimiglia Alta, il più bel monumento di arte preromanica - medievale, meta di turisti di ogni nazione.

S. Margherita: 17ª edizione

Corsi di studi italiani per studenti stranieri

S. Margherita Lig., 21 agosto.

(g. m.) Centoventi studenti, di 27 nazionalità, partecipano ai corsi internazionali di «studi italiani», indetti, per la 17ª edizione, dall'Università di Genova, a Santa Margherita Ligure.

I corsi sono stati organizzati per favorire gli scambi internazionali e la diffusione della lingua e della cultura italiana.

Sindaco e giunta minacciano di dimettersi

Da oltre 2 anni Bardineto è senza trasporti pubblici

L'amministrazione municipale, dopo essersi rivolta invano alle autorità competenti, ha deciso di affidare la gestione del servizio con una speciale ordinanza comunale

Dal nostro corrispondente

Bardineto, 21 agosto.

Da circa due anni Bardineto, piccolo centro situato nella Valle del Bormida, è senza servizi di trasporto pubblico. Il sindaco, Giuseppe Balbo, dopo avere inutilmente esortato le autorità perché venisse ripristinato il servizio di linea con la costa di Ponente, minaccia di dimettersi per protesta, insieme con l'intera giunta comunale. La situazione nel frattempo si è fatta ancora più precaria. Le proteste e i malumori degli abitanti del luogo e dei turisti sono aumentati col passare dei giorni.

L'amministrazione comunale, visto vano ogni tentativo di ripristinare il servizio attraverso una normale procedura, ha deciso di affidarlo, con un'ordinanza comunale, ad una delle ditte che da tempo hanno richiesto di gestirlo.

La concessione dei servizi di linea è di competenza della regione per cui è probabile che il provvedimento comunale sia impugnato.

Il conflitto di competenza non spaventa però gli amministratori di Bardineto. *Noi contiamo di ripristinare il servizio di linea entro il mese di settembre*, afferma il consigliere comunale Italo Mazzi, *con provvedimento motivato dalla precarietà della situazione. Se entro tale data il provvedimento non sarà ratificato dagli organi competenti, ci dimetteremo in blocco*.

Numerose imprese di trasporti pubblici si sono dichiarate disposte a gestire il servizio di linea; rimane però l'interrogativo se tale disponibilità non verrà a cessare a causa della precarietà dell'affidamento del servizio disposto con ordinanza del consiglio Comunale. Gli amministratori non se ne dimostrano troppo preoccupati. «*L'ordinanza* — sostiene Italo Mazza — *può comprendere anche la requisizione di un pullman per gestire il servizio pubblico*».

Il braccio di ferro tra amministratori del piccolo Comune e le autorità centrali è destinato a spingersi fino alle estreme conseguenze. I consiglieri comunali, forti della solidarietà dei loro concittadini infatti, non sono disposti a cedere. «*Se non ci è consentito di provvedere alle necessità dei nostri amministrati* — dicono — *lasceremo il posto ad un commissario*».

b. b.

Sottoscrizione a Imperia

Le offerte per la donna colpita da paralisi

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 21 agosto.

(b. b.) Continua la sottoscrizione a favore della signora Serafina Fossat, 47 anni, la donna di Imperia che da qualche anno è immobilizzata a letto a causa di un male che l'ha colpita alle braccia e alle gambe. La Fossat è bisognosa di cure e a Napoli esiste una clinica specializzata dove l'inferma potrà ricevere tutta l'assistenza necessaria e forse anche acquistare in parte la mobilità degli arti. Ma la terapia è lunga e costosa e i familiari della Fossat sono poveri, non possono affrontare la spesa. I nostri lettori, particolarmente sensibili a questi problemi altamente umanitari, hanno iniziato una sottoscrizione che ha già raggiunto la somma di 2 milioni e 600 mila lire. Pubblichiamo l'elenco delle ultime offerte:

N. N. L. 500; N. N. 500; C. I. 1000; Lina S. 10.000; S. mone Lucia 10.000; Valle giani di Vezzano 20.000 ine segue: N. N. 2000; Arnaldo 1000; Berta 1000; Ada 1000; Bruzzone 3000; A. G. 1000; A. G. 1000; A. E. 1000; Salvatore 500; N. N. 1000; N. N. 1000; Rosanna 3000; Luciano 2000; Ramerino 2000; Del Nxxx Bruno 10.000; N. N. 10.000; N. N. 10.000; N. N. 5000; N. N. 5000; E. S. 5000; N. N. 10 mila; Del Bueno Federica 5 mila; N. N. 1000; Paola Franca 2000; Anna Capra 1000; Pina 1000.

Dichiarato disertore era invece all'ospedale

Dal nostro corrispondente

Rapallo, 21 agosto.

(c. m.) Per dieci giorni un giovane di Rapallo, Gianfranco Brigati, di 20 anni, è stato ricercato come disertore. Aveva incominciato il servizio militare il primo agosto, presentandosi regolarmente alla caserma di Imperia. Dopo una visita medica di routine, il giovane è stato ricoverato all'ospedale militare di Livorno. In caserma si era diffusa la voce che il giovane si era dato alla macchia e il giovane è stato ricercato per tutta la provincia. Quando è stato rintracciato in ospedale, è stato denunciato per diserzione.

IMPERIA

Un contadino nell'entroterra di Sanremo

Con la polvere da sparo salva la moglie morsa da una vipera

Ha versato il contenuto di una cartuccia da caccia sulla ferita e vi ha dato fuoco - Il disordine in campagna facilita il diffondersi dei rettili

Nostro servizio particolare

Sanremo, 21 agosto.

Un contadino ha salvato la moglie morsa da una vipera con un metodo antico ma poco conosciuto: le ha cosparso la ferita di polvere da sparo e vi ha dato fuoco.

Il fatto è avvenuto ieri a Pampara, una frazione nell'entroterra di Sanremo. Assunta Lanteri, 62 anni, stava tagliando l'erba, quando un rettile (ha morso ad una gamba; la donna ha gridato ed è accorso subito il marito. Presa una cartuccia del fucile da caccia, l'uomo ha versato la polvere sulla ferita e vi ha dato fuoco. Il potere cauterizzante del fuoco ha scongiurato ogni pericolo. — la specie di vipere diffusa in tutta la riviera e particolarmente pericolosa — comunque il contadino ha poi accompagnato la moglie all'ospedale, dove le è stato praticato il siero antirettilico.

Il numero delle persone morsicate dai rettili si fa sempre più preoccupante. La campagna è sporca, non vengono più ripulite le cunette, i boschi (e ordini e l'abbandono assoluto alle sterpaglie della donna. Il caldo e le conseguenti piogge estive hanno poi favorito la crescita di erbacce e sterpaglie che costituiscono il rifugio preferito dei rettili. Ogni anno, quando i contadini cominciano a tagliare l'erba, si ripete la stessa storia: decine di persone vengono morse dalle vipere e devono ricorrere alle cure dei medici.

E' opportuno, quindi, prestare molta attenzione, conoscere tutti i mezzi per poter intervenire subito e soprattutto evitare di contribuire nella carneficina degli animali per natura nemici dei rettili, come i ricci che, da tempo, si era cominciato nelle nostre campagne.

Alla stazione di Rapallo

Un ferroviere rischia di finire sotto un treno

(Dal nostro corrispondente)

Rapallo, 21 agosto.

(c. m.) Un cantoniere delle ferrovie dello Stato, Pietro Basso, di 33 anni, nativo di Vernazza, abitante a S. Michele di Pagana, ha rischiato di essere travolto dal treno, verso le ore 8,15 di questa mattina, nella stazione di Rapallo.

Con altri colleghi, stava cospargendo di pietrisco la strada ferrata. Sopraggiunto all'arrivo del treno Parigi-Roma, l'operaio è stato urtato alle spalle, dal locomotore di un convoglio straordinario che, nello stesso tempo stava transitando su un altro binario.

Colpito violentemente, è stramazzato al suolo, gravemente ferito; soccorso dai compagni di lavoro, è stato trasportato all'ospedale di Rapallo, e poi trasferito al S. Martino di Genova.

E' stato ricoverato con prognosi di 90 giorni.

Fra gli impiegati dell'agenzia dopo la rapina di martedì

Falso allarme in una banca a Savona per un'auto che ha sfondato la porta

Nell'incidente, ieri alla Cassa di Risparmio, sono rimaste ferite due persone

Nostro servizio particolare

Savona, 21 agosto.

(s. ch.) Ancora un allarme, stamane, verso mezzogiorno, all'agenzia numero 4 della Cassa di Risparmio di Savona, alle Fornaci. In seguito ad un incidente stradale, un'utilitaria è finita contro la porta d'ingresso dell'istituto di credito. All'interno si è temuto subito che si trattasse di un nuovo colpo, dopo la rapina di martedì. Poi, quando si è capito che non era così, è tornata la calma.

Nell'incidente sono rimaste ferite due persone: Francesco Balocco, 22 anni, via Pisa 3, ricoverato con 20 giorni di prognosi per contusioni alle gambe e alle braccia, che viaggiava su una moto e Concetto Oliverio, 40 anni, via Nizza 13, che era al volante dell'utilitaria, medicato al pronto soccorso.

I cassieri dell'istituto della Cassa di Risparmio hanno riservato un'altra sorpresa. E' stato accertato che i malviventi si sono impossessati di oltre 13 milioni, e non sette come si credeva dopo un primo controllo.

Le indagini si rivolgono sempre più verso la malavita locale. La polizia è convinta che i rapinatori, o almeno due di essi, debbano ricercarsi a Savona. Dovrebbe trattarsi della stessa banda che ha messo a segno i colpi nelle agenzie di Cadibona e Legino.

La fermata usata è sempre la stessa. Nel giugno del '73 il bottino fu di circa 15 milioni; nell'agosto del '73 di 25, infine, il primo aprile di quest'anno di circa 20 milioni. Sempre i malviventi hanno assaltato la banca su di un'auto rubata, abbandonandola poi a Legino.

Gara internazionale di bocce a Ventimiglia

Nostro servizio particolare

Ventimiglia, 21 agosto.

(c. fol.) Ultimo appuntamento «libero» per i bocciofili, prima della ripresa dell'attività ufficiale che il 31 agosto e il primo settembre assegnerà le maglie di campione d'Italia per la specialità a quadrette alle categorie «Nazionale», «Regionale», «Propaganda» e «Allievi».

Organizzata dall'U.S. Ventimigliese e in programma sabato e domenica una gara internazionale a quadrette valevole per la disputa della «Coppa Città di Ventimiglia». Sono in palio 128 medaglie d'oro, 13 coppe, 4 targhe e rimborsi spese, per le società classificate tra le prime sedici, che ammontano a 368 mila lire.

Dal Piemonte e dalla Liguria sono preannunciate tutte le migliori formazioni di club e tra queste fanno spicco le quadrette del Pianella Traversa Silvia Andreoli, Paletto Sabina, fresche vincitrici del Trofeo Città di Legnano della Bocciofilica «Benvenuti» della Lancia «Macocco», del Fiat «Priotto», della Faris «Zeppa», della Samp «Bruzzone» dell'Italsider «Gaggero».

Non mancheranno, poiché non ci sono vincoli di società, squadre con giocatori di diversa provenienza: dalla vicina Francia e dal Principato di Monaco sono state preannunciate diverse formazioni di grido. Si giocherà, agli ordini dell'arbitro Giorgio Betta di Savona, sui campi del Bocciodromo di Peglia con inizio alle 14,30 di sabato (ore 13,30 francesi).

Un agricoltore di 63 anni a Camerana

Precipita da una scala a pioli per una folata di vento: morto

La disgrazia durante un temporale - Stava coprendo con teloni il deposito di cereali sul ballatoio della cascina - Altro episodio: muore per collasso sul lavoro

Dal nostro corrispondente

Cengio, 21 agosto.

(b. b.) Giuseppe Viglino, 63 anni, agricoltore, residente a Camerana, in località Campolungo, è morto in seguito alla caduta da una scala a pioli sulla quale era salito per coprire, con alcuni teloni, il deposito di cereali.

L'incidente è avvenuto a tarda sera, durante un violento temporale. Ai primi scrosci d'acqua, Giuseppe Viglino è salito su una scala per stendere i teloni sui cereali ammassati su un ballatoio della cascina. Improvvisamente l'uomo è stato investito da una raffica di vento, che gli ha fatto perdere l'equilibrio e cadere dalla scala dall'altezza di alcuni metri. Ha battuto il capo e ha riportato la frattura del cranio. Il Viglino è morto sul colpo.

Dal nostro corrispondente

Cairo Montenotte, 21 agosto.

(b. b.) Un operaio della Montedison di San Giuseppe di Cairo Montenotte, colto da malore sul posto di lavoro, è morto sull'autoambulanza che lo trasportava all'ospedale. E' Giovanni Bellini, 55 anni, residente a Carcare.

Dai primi accertamenti sembra che l'uomo sia deceduto per collasso cardiocircolatorio. Il Bellini ha accudito regolarmente alle sue mansioni, nel reparto desolforazione dello stabilimento. Alle nove e improvvisamente abbandonato il volo e, portate le mani alla gola, si è accasciato a terra. I compagni di lavoro hanno tentato inutilmente di rianimarlo; poi hanno chiesto l'intervento dell'autoambulanza dello stabilimento. Ma la corsa verso l'ospedale è stata inutile.

Furto in pieno giorno in un'oreficeria a Imperia

Imperia, 21 agosto.

(b. b.) L'oreficeria «Arte italica», corso Garibaldi 24 di Diano Marina, è rimasta vittima di un furto di 5 milioni compiuto in pieno giorno e mentre il proprietario, Vittorio Schisa e sua moglie erano presenti in negozio.

Il furto è avvenuto verso le 10,30 di ieri mattina: mentre molti turisti affollavano il negozio impegnando il proprietario e la moglie con i loro acquisti. Quando la folla si è diradata i due proprietari si sono resi conto che dalla vetrina centrale che si apre con una porta a vetri, era scomparso un vassoio con 17 anelli con brillanti.

Vittima d'un regolamento l'uomo ferito a Sanremo

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 21 agosto.

La polizia di Sanremo è riuscita a identificare i nomi che la settimana scorsa era stato raccolto sanguinante da un taxista in via Roma: alcuni sconosciuti lo avevano percosso selvaggiamente e colpito con una decina di coltellate. Si tratta di Giuseppe Carriuoppo, 32 anni, residente a Taggia in corso Giulio Cesare, pregiudicato per reati contro il patrimonio.

Quando ha ricoverato a Sanremo il Carriuoppo aveva con sé una carta d'identità falsa nella quale era la sua foto, ma era intestata a Umberto Pomarico, 32 anni di Torino. Accertata la sua vera identità il ferito che aveva fornito alcune false generalità ha ammesso di essere stato vittima di un regolamento di conti. Ora, sia i carabinieri di Taggia che la polizia di Sanremo, si sono messi alla ricerca di coloro che hanno ridotto il Carriuoppo in fin di vita.

IMPERIA

LIGURIA, QUESTA BELLA SCONOSCIUTA

Conio testimonianza medioevale

Da Borgomaro (che si raggiunge percorrendo la nazionale del Col di Nava, superando Ville San Sebastiano e Ville San Pietro) si arriva al piccolo villaggio di Conio, ultimo e più alto centro abitato della valle, sulle falde del Montegrande, a 650 metri sul livello del mare dove nasce il fiume Impero.

La disposizione delle case a forma di cuneo, ha fatto dire a molti che il nome al paese è stato dato da un documento del tredicesimo secolo e cioè «Conio Castrum Conei». Fu possedimento dei conti di Ventimiglia i quali alla sommità dell'abitato costruirono il loro castello con opera di difesa da ogni parte, nonostante le quali fu distrutto dagli eserciti della repubblica di Genova. Pare certo che anche Conio dovette subire le incursioni dei saraceni, tanto che si fa menzione della costituzione di una confraternita, denominata Santissima Trinità, che aveva lo scopo di raccogliere fondi per il riscatto dei paesani fatti schiavi dagli infedeli.

Le case basse, di sola pietra e tetti di ardesia, danno l'immagine esatta delle strutture medioevali. In posizione isolata e suggestiva, a poca distanza dall'abitato sorge l'antica chiesa di San Maurizio, costruita su cui forse fu eretto il primo nucleo di abitazioni. Il tempio è un classico esempio di architettura semplice, rustica, in perfetta armonia con le bellezze che lo circondano. Molto probabilmente si tratta di un rifacimento di una precedente chiesa romanica del secolo XII, resa necessaria dal crollo di una delle absidi e di quella centrale.

Al fianco della facciata si apre una bella scalinata a gradini di ardesia, che conduce al sagrato. Sul secolo XIV un portale molto semplice, ma di notevole interesse architettonico, appartenente a qualche personaggio della famiglia dei conti di Ventimiglia, si apre sulla parete destra. Come tutti i tempi passati, l'edificio ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni e varie ristrutturazioni. Pare certo che nel 1500 la chiesa fu ampliata con l'aggiunta di due navate laterali.

Aldo Sarchi

BIZERBA
BILANCE ELETTRONICHE
AFFETTATRICI - BASCULE
NUOVA CONCESSIONARIA
BOTTINI & DEL MONTE
Corso Inglesi, 229
18038 SANREMO
Tel. 85.520
servizio assistenza

TAGGIA
RIVIERA DEI FIORI
a pochi km da Sanremo
MERCATO DELL'ANTIQUARIATO
E DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO

Farmacie

GENOVA — Centro

Campasso - Principe

Circonvallazione a Monte

Foce - Portoria - Molo - Maddalena

Bolzaneto - S. Teodoro - Marassi

S. Fruttuoso - Marina

Cornigliano - Sestri

Pegli

Voltri

SAVONA —

ALBENGA —

ALASSIO —

CAIRO M. —

DIANO MARINA —

IMPERIA —

LOANO —

RAPALLO —

S. MARGHERITA LIGURE —

SANREMO —

BORDIGHERA —

VENTIMIGLIA —

Vita e problemi dei quartieri di Savona

Legino: c'è l'orgoglio anche di "rinunciare,,

Il Consiglio afferma: "Piuttosto andiamo a piedi, ma il Comune non deve comprare il terreno per il capolinea degli autobus perché il prezzo imposto è troppo elevato"

Savona. Uno dei tanti cimiteri d'auto da eliminare, nel quartiere Legino

Savona, 21 agosto

Il quartiere di Legino (ben conosciuto e descritto a fondo nella Vallata San Cristoforo) è ancora oggi, a distanza di parecchi anni dal terremoto del novembre 1935, in gran parte da ricostruire. Nel 1970 un gruppo di persone si mise al lavoro per la costituzione del consiglio di quartiere, che venne eletto nel dicembre del 1971. Si poco più della metà della popolazione

— dice la signora Luisa Barabino, che studia i problemi del rione assieme a Paolo Bellocchio, Giuseppe Grandi, Franco Muratore, tutti del consiglio di quartiere di Legino — Ne siamo orgogliosi, perché questa partecipazione dimostra che abbiamo chiesto cose di interesse di Legino e che non sono problemi astratti e irreali. Non vogliamo partecipare alle assemblee solo quando è in discussione una questione che ci riguarda personalmente, ma quando è in discussione una delle tante questioni del nostro quartiere. La rivendicazione fine a se stessa non è l'obiettivo del consiglio di quartiere. Siamo pronti a rinunciare a qualche obiettivo se per ottenerlo dobbiamo pagare un prezzo che giudicheremo troppo alto per la collettività.

Esiste l'esempio pratico di quanto affermato dalla signora Barabino: la zona del Porto Vecchio ha bisogno di essere raggiunta dai trasporti pubblici, ma un privato per vendere il terreno su cui dovrebbero far capolinea gli autobus, chiede una cifra ritenuta troppo elevata. «Abbiamo invitato il Comune a resistere alla richiesta e siamo disposti a fare a piedi. L'opera di sensibilizzazione civica del consiglio di quartiere verte di essere capillare, sempre più di un bollettino che esce saltuariamente, il volantino è viene portato in tutte le case.

SCUOLE — Le elementari Francesco Mignone, dovrebbero essere ampliate. Si pensava ha detto che il problema è risolto perché i locali sono stati ampliati, ma attualmente non rispondono più alle esigenze di un quartiere in espansione demografica. La costruzione della nuova scuola media superiore di Legino, che comprenderà anche la scuola materna ed asilo nido, sorgerà a mare dello stadio Bacigalupo, su un'area che servirà anche come giardino pubblico. Quasi cento studenti devono recarsi in centro per frequentare la scuola media

[illegible]

Legino ne ospiterà un migliaio per la frequenza delle scuole medie superiori. Non che anche i loro dubbi devono essere del tutto positivi, « non solo il cinquanta per cento *[illegible]* per illustrare ai genitori i pericoli *[illegible]* che ritiene la *[illegible]* periferia *[illegible]* cienti.

EDILIZIA POPOLARE. — A monte della ferrovia che corre all'autostrada c'è una zona riservata all'edilizia popolare, prevista dalla legge 167, e sorgerà un quartiere satellite completamente autonomo.

TRASPORTI — Una zona di 1000 abitanti tra Caselle, via Chiabrera e la parte a monte di queste vie è priva di servizio pubblico e quasi. Non basta potenziare gli autobus, occorre istituire una polizione e servizi del pubblico anche delle fermate.

VIABILITA' — Si chiede l'eliminazione della strettoia di via Bove, demolendo il restante lato mare. Via Stalingrado andrebbe tenuta a senso unico, essendo una strada a scorrimento, e vi sono anche autocorriere in parcheggio (istituzione un posto per i quali occorre allargare un tratto di via che siamo di

VERDI — Legino molto questo pro e in pochi minuti l'aperta campa di verde senza potrebbero es realtà Mara del rio M sarebbe di terzi di

Sandro Chiaramonti

La crisi di Alassio

Prime polemiche sulla probabile costituzione di una giunta di centro-sinistra

Dal nostro corrispondente

Alassio, 21 agosto

Dopo l'annuncio della probabile costituzione di una giunta di centro-sinistra per risolvere la crisi comunale di Alassio, si intravedono i preludio di una polemica.

Stamane l'avvocato Pietro Antonini, consigliere socialdemocratico che si diceva disponibile per appoggiare la giunta formata dai partiti comunista e socialista, tramite il segretario della locale sezione del partito Mario De Michelis, ha precisato che

[illegible] socialdemocratico si atterrà alle direttive del partito stesso prendendo posizione

De Michelis ha

[illegible]

Il professor Teresio Testa, democristiano, sindaco eletto nell'ultima seduta del consiglio con 18 voti raccolti da democristiani, liberali, socialdemocratici, repubblicani, socialisti autonomi e indipendenti, ha seguito l'interrogativo sull'accettazione dell'incarico. Testa ha detto: Non

[illegible] per il dubbio sulla validità dell'elezione in quanto non avevo ricevuto la maggioranza assoluta dei voti (18 su 34 consiglieri). Il controllo ha risolto positivamente il quesito e io intendo accettare la carica di sindaco.

Il problema è ora politico. Il pentapartito

[illegible] Il presidente della Repubblica

[illegible] Il preincarico

Saranno assegnate da una giuria di giornalisti e tecnici

Sanremo: undici medaglie d'oro alla squadra ideale del Carlin's

Sono state messe in palio da *La Stampa*-Cronache della Liguria - La Juventus principale avversaria dell'Atalanta - Stasera al Casinò un ricevimento per le partecipanti

Nostro servizio particolare

Sanremo, 21 agosto

Al torneo della Carlin's Boys, giunto alla sua venticinquesima edizione, una delle iniziative che desta maggior interesse fra i tifosi è quella de « La Stampa - Cronache della Liguria », che consiste nell'assegnare undici medaglie d'oro ad una formazione ideale. La giuria è composta da giornalisti, dirigenti e tecnici.

I due gironi promettono emozioni a non finire, perché in questi tornei giovanili l'equilibrio è una delle maggiori caratteristiche, perché sovente i giocatori di club di levatura inferiore sopperiscono con la volontà alle manchevolezze tecniche. I nerazzurri orobici sono i favoriti del girone B, sia per essere in sonetta detentrice del trofeo intitolato alla memoria dell'ex presidente della Carlin's Boys, Giovanni Birone, sia perché in possesso di un vivaio di giocatori di primissimo ordine.

Principali avversari dell'Atalanta saranno i bianconeri juventini, che potranno usufruire dell'incondizionato favore del pubblico, che sempre li ha rifatti per la società di Boniperti. Le due squadre che completano il secondo girone saranno la locale Carlin's Boys, compagine che prima di cedere ha sempre impegnato al massimo gli avversari. Poi i tedeschi dello Stoccarda. Si tratta di quella formazione giovanile che allenata gli azzurri durante il loro ritiro di Ludwigsburg.

Nel girone A pronostici per il Genoa, complesso dotatissimo che a Sanremo punta decisamente ad un successo di prestigio dopo averlo sfiorato negli ultimi due anni. Avversari pericolosi gli juniores di quella Lazio campione d'Italia e in possesso di un gioco moderno, assimilato dagli allievi più giovani. Il Brescia che nello scorso mese di giugno ha vinto il torneo di Cannes superando squadre tedesche, polacche, inglesi e francesi, potrebbe riservare sorprese, mentre gli scozzesi del Drumchapel assicurano di dare spettacolo.

Domani sera, al Casino Municipale, verrà offerto un rinfresco dalla società organizzatrice alle squadre, ai dirigenti e alle autorità.

L'Albese supera l'Imperia per 2 a 1

Dal nostro corrispondente

Imperia, 21 agosto

Imperia e Albese, soprattutto la seconda, hanno dimostrato stasera di essere a buon punto nella preparazione per il prossimo campionato. Meno omogenea, e a tratti slegata la squadra locale che ha dovuto scendere in campo priva degli infortunati Ciazzano, Panetti e Geremia e che dopo un inizio brillante si è disunita. Si sono distinti fra i nerazzurri Soro, Guidetti, Nutta e Gittone, mentre nell'Albese sono emersi Plutino, Cappellazzo, Moriggia e l'intera difesa.

L'Albese, sbaragliato un rigore al 5' ad opera di Mortagia, è andata in vantaggio al 21' con un gran tiro di Luciani da 20 metri. Verso lo scadere del tempo si padroni di casa è stato negato un rigore.

Nella ripresa, entrambe le squadre hanno effettuato numerose sostituzioni. Con l'immissione dei giovanissimi, il gioco è sceso di tono. L'Imperia ha segnato al 6' con Raimondo, che aveva sostituito Catroppa, su bel passaggio smarcante di Ottonello. L'Albese si è riportata in vantaggio al 20' con Luciani che su calcio di punizione dal limite ha sorpreso Jannicelli, forse tradito dalla luce.

Imperia: Jannicelli, Romeo, Soro, Malagoli, Renzi, Natta, Guidetti, Martinelli, Caprotta, Ottonello, Gittone.

Albese: Galvagno, Dollo, Sobrero, Faioni, Marica, Martinelli, Gobetti, Plutino, Cappellazzo, Luciani, Moriggia.

Arbitro: Dona di Genova.

Accanto alle straniere, belle italiane

Arrivano da tutto il mondo le aspiranti lady d'Alassio

La rappresentante della Val d'Aosta (collerina bambole) contro una esperta di yoga di Pechino - La manifestazione patrocinata dall'Azienda di soggiorno

Alassio. Due delle concorrenti che partecipano al concorso « Alla Fucina del Sol »

Dal nostro giornale speciale

Alassio, 21 agosto.

Arrivano a piccoli gruppi da ogni angolo del mondo, bionde e brune, rosse e castane. Stasera erano oltre 40 e da domani lotteranno, senza esclusioni di colpi, per aggiudicarsi tre titoli: Lady Italia, Europa e Universo. Il solito concorso di bellezza con ragazze che vi partecipano sperando che la pedana di Alassio serva come lancio nel mondo cinematografico o delle fotomodelle. La solita rassegna di bellezze più o meno vistose, con le inevitabili delusioni.

Elio Pedretti che, con il patrocinio dell'Azienda di soggiorno, organizza la manifestazione, assicura che a presiedere la giuria arriverà Tony Curtis che in questi ultimi tempi ha avuto un considerevole rilancio, grazie alla serie televisiva «Qui Montecarlo attenti a quei due». E ci saranno anche gli ospiti d'onore, una specie di galleria delle vecchie glorie: Teddy Reno e Raf Vallone, Wanda Osiris e Claudio Villa e qualche altro che riceveranno l'Oscar europeo, omaggio all'arte. Tanto per accontentare anche le massaie, quel diavolo d'organizzatore ha pensato bene di invitare pure Liguori e Cavallina, il tandem di «Chiamate Roma 3131».

S'attacca domani con la sfilata delle bellezze in auto presentate da Ettore Andenna e l'elezione di Lady Italia cui concorrono, tra le altre, la ventunenne Dina Moscardi Lady Valle d'Aosta, residente a Madonnina di Cree (Alessandria), dove gestisce un ristorante con il marito, fa l'indossatrice volante e colleziona bambole. Biondo, diciotto anni, indossatrice, già un film all'attivo e la genovese Nancy Nuvoli che proprio qui ad Alassio ha vinto il titolo di Lady Liguria.

Ma non ci sono soltanto le bellezze nostrane. Ne sono giunte dall'Australia e dal Brasile, dalla Romania e dalla Finlandia, dal Portogallo e dalla Francia, da Israele e addirittura dalla Cina comunista. La seguace di Mao è Fu-Jok-En, ha 28 anni, è sposata con un fotografo, attrice di professione ed esperta nello yoga. Non ha detto se la partecipazione ad un concorso così frivolo è stata approvata dalle autorità di Pechino.

Capitano dell'esercito e israeliana Lasry Shulamith, 23 anni, anche lei esperta nello yoga. Viene solo un dubbio a scorrere la scheda delle concorrenti straniere: chiusa perché risultano tutte, o quasi, residenti a Roma.

v. p.

Il furioso incendio sulle montagne di Albenga

Centinaia di lepri e di fagiani bruciati nel rogo della riserva

I danni si aggirano sui 30 milioni - Non si esclude che l'incendio sia di natura dolosa

Albenga, 21 agosto

L'incendio che nei scorsi ha interessato per oltre sette ore sulle alture a nord di Albenga, in località Villanova e Garlenda nell'entroterra di Albenga, ha avuto danni veramente ingenti. La zona interessata dalle fiamme era ricca di selvaggina e numerosi capi di selvaggina vi avevano trovato rifugio. La maggior parte lepri e fagiani che non sono riusciti a sfuggire al terribile rogo.

Le fiamme hanno distrutto un bosco di vegetazione fitta e ha distrutto circa duemila

[illegible] parte alle fiamme

[illegible] Altri cinquanta ettari di

[illegible] in preda alle fiamme

[illegible] volontari Cerchi

In fiamme un bosco sulle colline di Gavi

Nostro servizio particolare

Gavi Ligure, 21 agosto

Ancora incendi; questa volta, nelle zone collinari della provincia di Alessandria. Il più preoccupante si è avuto in località Monte Rotondo di Gavi Ligure. Su un fronte di un chilometro e per una profondità di oltre cento cinquanta metri, si è incendiato il bosco che copre la collina sul fianco destro del Comune. La presenza nella zona di numerosi cacciatori ha immediatamente fatto scattare il pericolo.

Boschetto Santo Spirito, le falde del monte Paravà e l'altopiano del Faro. Lì operazioni di spegnimento iniziate da gruppi di volontari nella tarda mattinata domenica dopo l'intervento dei vigili del fuoco di Voltaggio, ha continuato a imperversare le fiamme che si stavano diffondendo in direzione di Voltaggio. Ancora in questa zona i soccorritori

Vedono dischi volanti in tutta la Riviera

Imperia, 21 agosto

I tre oggetti misteriosi avvistati nelle notti di venerdì e sabato scorso dall'osservatorio meteorologico di Imperia sono stati scorti da molte altre persone lungo l'arco rivierasco. Il direttore dell'osservatorio, Dino Bini, ha annunciato stamane di aver ricevuto numerose telefonate di conferma.

Dino Giuseppe, assistente di astronomia all'Università di Genova, ha dichiarato al quotidiano genovese « Il Secolo XIX » di aver visto le tre luci nella stessa direzione, ma di essere molto più vicino alla costa. Le luci procedevano in direzione ovest a una velocità che appare notevolmente superiore a quella dei satelliti artificiali.

Le stesse luci artificiali osservate poco meno di due settimane fa da Bini e da altre persone nel cielo di Imperia, altre persone nel cielo di Ventimiglia e per ultimo nel cielo di Taggia, erano state viste per circa mezz'ora.

Altri avvistamenti a Rivalunga da parte del maresciallo dei CC di Albenga, che ha confermato i dati rilevati dagli altri osservatori.

In questi avvistamenti a Bini ha ribadito il suo convincimento che si tratta di un avvenimento di un avvenimento

[illegible]

Un consorzio di sette paesi per un inceneritore rifiuti

Ne fanno parte Finale, Spotorno, Noli, Vezzi, Orco Feglino, Calice e Rialto - Sorgerà a Magnone

Finale Lig., 21 agosto

Le piazzole di Finalborgo, in merito alla scarsa pulizia di Finale e delle zone circostanti, hanno ripreso d'attualità il problema dei rifiuti solidi urbani. Attualmente la situazione è in fase di studio e in attesa di una necessaria soluzione definitiva. Attualmente i rifiuti vengono quotidianamente trasportati con autocarri a Vado Ligure, dove sono bruciati in un inceneritore.

Per questo motivo i sindaci di sette paesi: Finale Ligure, Spotorno, Noli, Vezzi Porra, Orco Feglino, Calice Ligure e Rialto, per la costituzione di un consorzio per la costruzione di un inceneritore.

Rispetto ai sindaci dei paesi Finale Ligure, Spotorno, Noli, Vezzi Porra, Orco Feglino, Calice Ligure e Rialto, per la costituzione di un inceneritore.

Per questo motivo i sindaci di sette paesi: Finale Ligure, Spotorno, Noli, Vezzi Porra, Orco Feglino, Calice Ligure e Rialto, per la costituzione di un inceneritore.

Rispetto ai sindaci dei paesi Finale Ligure, Spotorno, Noli, Vezzi Porra, Orco Feglino, Calice Ligure e Rialto, per la costituzione di un inceneritore.

La quattordicenne di Sanremo operata in Svizzera

Angelina ritorna a sorridere

Era affetta da una grave malformazione toracica - L'intervento grazie alla generosità dei concittadini - L'ha curata, a Yverdon, il noto professor Naef

Angelina Zanotto

Dal nostro corrispondente

Sanremo, 21 agosto

Una ragazza di 14 anni, Angelina Zanotto, affetta da una grave malformazione toracica, era destinata a sicura morte se non fosse stata felicemente operata dal professor Naef, primario della clinica specialistica di Yverdan (Svizzera), il solo in Europa che poteva tentare il difficile intervento. La storia a lieto fine di Angelina nasconde un episodio di solidarietà umana che vale la pena di riportare.

Giunta all'età dello sviluppo, la ragazza si è accorta — caso rarissimo — che le ossa del torace si sviluppavano verso l'interno anziché verso l'esterno, con il grave pericolo, quindi, che venissero lesi gli organi vitali: arterie e cuore compreso. Occorreva intervenire subito, ma in Italia, gli specialisti interpellati, non si sono sentiti di operarla. Il professor Alberto Ponte, dell'Istituto ortopedico Santa Corona di Pietra Ligure, che ha visitato per ultimo la paziente, ha tuttavia consigliato il padre della ragazza, Luigi Zanotto, un operaio salariato, dipendente di una impresa edile di recarsi presso il professore svizzero Naef. La famiglia Zanotto non disponeva dei mezzi finanziari necessari.

La notizia delle condizioni di salute della ragazza si è diffusa tra i vicini di casa della famiglia Zanotto e poi in tutto il rione San Giovanni, il più povero di Sanremo (nelle case più lontane non arrivano neppure l'acqua e la luce). È stata organizzata una colletta e in pochi ore è stata raccolta il denaro necessario per il viaggio. Attraverso

[illegible] preoccupato di trovare il denaro necessario per l'intervento chirurgico, evitando di ricorrere nuovamente alla generosità dei suoi vicini, anch'essi, come lui, modesti lavoratori. Ha pensato allora di recarsi dal sindaco, Pietro Parise, il quale, immediatamente, reperiva 500 mila lire.

L'operazione è avvenuta la primavera scorsa.

Adesso Angelina Zanotto dopo un periodo di convalescenza, è tutto il giorno in spiaggia e pratica molto nuoto. Glielo ha ordinato il professor Naef, perché possa sviluppare maggiormente il torace.

r. o.

SPETTACOLI OGGI

[illegible]

GENOVA

[illegible]

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

[illegible]

LA SPEZIA

[illegible]

BAR - DANCING
RISTORANTE
CONDOR
Via Torino 28 - Savona
Tel. (019) 86 *[illegible]*
pranzo completo
vino a volontà
Lire 3000

anamode
savona
Avviso la Spettabile Clientela che il giorno 15 SETTEMBRE chiuderà i battenti per lavori di ammodernamento ed ampliamento di un NUOVO REPARTO GIOVANE
Pertanto a partire da oggi effettuerà una VENDITA STRAORDINARIA degli articoli esistenti delle COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 73 PRIMAVERA ESTATE 74
Vi aspettiamo tutti!

New Jeans
CARCARE (SV) tel. 51278
CONFEZIONI ICAS